

SCIALPINISMO

Nove le manifestazioni che la comporranno, come lo scorso anno

La Coppa delle Dolomiti ritorna con una novità

Primo atto la new entry bellunese «Pitturina»

UGO MERLO

TRENTO - Mancano poche settimane all'avvio della 18ª Coppa delle Dolomiti. Lo sci alpinismo agonistico di prima grandezza in regione sarà protagonista dal 7 febbraio, con la Pitturina Ski Race di Complic (Belluno), fresca new entry del circuito che ha fatto la storia della disciplina sportiva più affascinante dello sci, cogliendo ed interpretandone sempre i cambiamenti. Quest'anno, dopo le 9 gare del 2009, gli organizzatori - guidati dall'autunno scorso dal nuovo presidente Mario Malossini, che ha preso il testimone da Camillo Stedile - proporrà sempre 9 gare, ma con un re-

golamento che permette agli sci alpinisti di non affaticarsi troppo.

«Gli atleti - spiega il direttore tecnico Franz Nicolini - possono partecipare senza tirarsi il collo: la nuova formula rende ancora più avvincente il circuito. La Coppa delle Dolomiti ha consolidato il suo ruolo di primo piano fra gli atleti dello sci alpinismo».

Ma in cosa consistono le modifiche? «La Coppa sarà vinta, nelle due categorie maschile e femminile, dall'atleta che avrà totalizzato il punteggio maggiore sommando quello delle tre migliori prestazioni della prima fase, che comprende Pitturina Ski Race, Tour de Sas, Sellaronda Ski Marathon, Ski Alp Val Rendena e Lagorai

Cima d'Asta. Al punteggio della prima parte si aggiungerà quello dei tre migliori piazzamenti ottenuti nella seconda fase, le cui gare sono Trofeo Marmotta, Pizolada delle Dolomiti, Palaronda Ski Alp e la Ski Alp Race Dolomiti di Brenta».

Più ricco il montepremi, che assegnerà al vincitore del trofeo 2.500 euro ed alla vincitrice 1.300 euro. La novità della Coppa delle Dolomiti 2010 è poi come detto l'ingresso della Pitturina, gara a coppie. Poi la Val Badia, con la seconda prova, il Tour de Sas, gara singola che assegnerà il campionato altoatesino individuale sabato 27 febbraio. Venerdì 5 marzo si correrà la mitica Sellaronda gara a coppie in not-

turna sui passi dolomitici. Sarà la sedicesima edizione, con partenza e arrivo a Canazei. Un'edizione in cui tutti avranno il nodo alla gola, nel ricordo del suo presidente e ideatore Diego Perathoner vittima della valanga della Val Lasties il 26 dicembre scorso. Due giorni dopo, il 7 marzo, gli sci alpinisti saranno sulle nevi della Rendena, sul Dos del Sabion, per correre la Ski Alp della Val Rendena, che assegnerà il titolo di campione Trentino individuale. La prima fase si concluderà domenica 14 marzo sulle nevi della Cima d'Asta per l'omonima Sci Alpinistica a squadre. Il 21 marzo si ritorna in Alto Adige, dove si correrà individualmente il 3. Trofeo Marmotta in Val Martello. Il 28



di aprile gli sci alpinisti si confronteranno con la storia dello sci alpinismo correndo la 34ª Pizolada delle Dolomiti, al passo San Pellegrino, mentre il 5 aprile, lunedì di Pasquetta, lo sci alpinismo di lusso sarà di scena all'ombra delle Pale di San Martino, dove si correrà in individuale il 2° Palaronda Ski Alp. Come avviene da 18 anni, la Coppa si concluderà sulle nevi campigiane domenica 11 aprile con la 36ª Ski Alp Race Dolomiti di Brenta, valida per la Coppa del Mondo individuale.

È presto per i pronostici, ma Martin Riz, che ha vinto il trofeo due volte tra i maschi, libero da impegni con la nazio-

nale, punta al tris. Il forte Martin vorrà senza dubbio dedicare un evetuale tripletta ai quattro compagni del soccorso ladino con cui era impegnato proprio in val Lasties. Tra le donne Maddalena Wegher e Sabrina Zanon sono pronte ad impensierire Orietta Calliari. Nella 4 gare giovani si attende l'arrivo di Federico Nicolini. Mercoledì intanto prenderà il via, con I Medemi sulle nevi di Moena, il Trofeo Quattro valli, che fa parte del circuito Dolomiti Sotto le Stelle. Nella gara di Mercoledì scorso disputata sulla pista Olimpia al Cermis vittoria del campione fassano Ivo Zulian tra gli uomini e di Sabrina Zanon tra le donne.